

# **Focolaio in un centro di accoglienza, boom di positivi a Priolo: "situazione sotto controllo"**

Hanno sorpreso nelle ultime ore i numeri covid di Priolo, con una improvvisa impennata dei contagi. Nel giro di 24 ore, sono letteralmente raddoppiati i positivi. Dai 50 del 4 maggio ai 100 dell'aggiornamento di ieri sera. Un incremento esponenziale che ha sollevato mille domande nella cittadina industriale.

Alla base di questo boom di contagi c'è un focolaio che si è sviluppato all'intero del centro di accoglienza presente sul territorio priolese. Quasi tutti gli ospiti e gli operatori della struttura sarebbero risultati positivi al covid nelle ore scorse. Altri tamponi sono in attesa di essere processati. Sui numeri non c'è ancora una cifra ufficiale. Sono comunque fonti vicine all'amministrazione comunale spiegano che la situazione è sotto controllo e non c'è alcun motivo di allarme. La vicenda viene monitorata e seguita con attenzione dall'autorità sanitaria. Escluso ogni possibile rischio di diffusione del contagio al di fuori della struttura interessata dal focolaio.

---

## **Vaccini senza prenotazione anche al Cerica di Priolo,**

# ampliati giorni e orari di apertura

Anche al punto vaccinale di Priolo Gargallo sarà possibile effettuare vaccini senza aver prima prenotato, recandosi direttamente nei locali del Cerica. “L’obiettivo – afferma il sindaco Pippo Gianni – è quello di dare una spinta alla campagna vaccinale anche nel nostro paese, incrementando il numero delle somministrazioni per le categorie che rientrano nei target stabiliti dal Piano nazionale”.

A Priolo saranno effettuati i vaccini per i soggetti dai 60 anni in su, per i soggetti di ogni età appartenenti alla categoria ad “elevata fragilità” e per gli ultraottantenni non considerati fragili. Dal 13 maggio sarà possibile effettuare le vaccinazioni anche per i soggetti dai 50 ai 59 anni.

L’iniziativa è stata voluta dall’amministrazione comunale, d’intesa con l’Asp di Siracusa. Il primo cittadino ha chiesto anche l’ampliamento dei giorni e dell’orario di apertura del centro vaccinale, fino ad ora operativo tre giorni a settimana, solo di mattina; adesso sarà aperto dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 19:00, in modo continuativo.

Per i soggetti fragili basterà esibire un certificato rilasciato dal medico di famiglia o dallo specialista, comprovante la propria condizione di salute. Il medico vaccinatore valuterà la scheda e vaccinerà il soggetto fragile e il suo eventuale accompagnatore.

Visto l’ampliamento del servizio, per garantire le necessarie attività di supporto all’Asp, il sindaco Gianni, insieme all’assessore al ramo, Santo Gozzo, ha disposto l’incremento del personale di Protezione Civile e Misericordia.

foto generica dal web

---

# **Vaccini per i fragili senza prenotazione all'ospedale di Lentini**

Il 3 e 4 maggio, all'ospedale di Lentini, continua la campagna vaccinale anticovid over 80 secondo prenotazione e per i vulnerabili senza prenotazione.

Le modalità di accettazione saranno come per le giornate precedenti. Le vaccinazioni saranno effettuate ai soggetti già prenotati attraverso la piattaforma di Poste Italiane mentre il libero accesso sarà garantito ai soggetti fragili con certificazione per un numero massimo di 150 di aventi diritto dalle ore 8 alle 20.

---

# **Bike sharing a Noto, la Corte di Cassazione dissequestra i conti del Comune**

La Cassazione ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Noto. Si chiude così la vicenda giudiziaria legata al servizio di bike sharing a Noto. Il Tribunale di Siracusa aveva adottato il sequestro preventivo di alcune somme di denaro del Comune di Noto. "Ora, la Suprema Corte ha disposto l'annullamento senza rinvio dell'ordinanza impugnata e la restituzione di quanto oggetto del sequestro", dice soddisfatto il sindaco Corrado Bonfanti.

“Ancora una volta trionfa la giustizia – aggiunge – ero molto sereno quando ho appreso del sequestro, lo sono ancora di più adesso, leggendo il dispositivo della Suprema Corte”.

---

## **Lago di Lentini: "Avanti con il progetto voluto da Edy Bandiera, 1mln per la valorizzazione del sito"**

Si è svolto, questa mattina, a Palermo, presso il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, un tavolo istituzionale, alla presenza del direttore generale del dipartimento, Alberto Pulizzi e del dirigente competente, Alfonso Milano, unitamente ai rappresentanti del Dipartimento Regionale Ambiente, del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, i Comuni di Lentini, con la presenza del sindaco Saverio Bosco, Scordia, con l'assessore Tringali e con la partecipazione delle associazioni LIPU, Macrostigma, i Delfini Azzurri e del Comitato Regionale della Federazione Italiana Pesca Sportiva (Fipsas).

Un tavolo, volto all'attuazione del progetto voluto dall'allora assessore regionale alla pesca, Edy Bandiera e approvato dallo stesso dipartimento dell'assessorato, con un finanziamento di un milione di euro, all'interno del PO FEAMP 2014/2020, che prevede, da un lato, la realizzazione di un centro "ittiogenico" di valorizzazione, tutela e produzione, anche al fine del ripopolamento dello stesso lago di Lentini, delle specie ittiche autoctone e dall'altro la possibilità di avviare una importante forma di turismo, che consentirà di

sviluppare un utilissimo indotto economico, qual è quello rappresentato dalla pesca sportiva, in grado, non solo di destagionalizzare e incrementare l'offerta turistica del territorio ma anche, attraverso la crescita dell'attrattività dei luoghi, di fare finalmente del lago un vero e proprio volano dello sviluppo economico, a beneficio delle popolazioni che vivono attorno allo stesso lago.

Il lago di Lentini, dopo l'opera di bonifica dalla malaria, negli anni '30, ad opera del Consorzio di Bonifica, è stato progettato e realizzato dallo stesso Consorzio, con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno, attorno agli anni '70, con lo scopo di svolgere la funzione di serbatoio di acqua per uso agricolo ed industriale. Si estende per 9 km di argine artificiale, con una superficie complessiva di circa 1300 ettari. E' il più esteso di tutto il territorio nazionale, con una capacità di 127 milioni di metri cubi d'acqua e rappresenta un'importante oasi naturalistica e di habitat per uccelli migratori e per la nidificazione di molte specie. Un lago – dichiara Edy Bandiera – che, dopo decenni di annunci e di speranza di sviluppo dei territori, adesso può divenire volano di sviluppo e che vede coniugare alle tradizionali funzioni, anche quella della valorizzazione ambientale e di turismo sportivo e ambientale.

---

**La zona rossa è prorogata a Lentini dopo errori veri o presunti. Balletto di cifre,**

# ma è lockdown

La zona rossa prorogata a Lentini è un clamoroso errore di calcolo o di comunicazione oppure no? La vicenda diventa un giallo, arricchito di ora in ora di nuovi dettagli. Prima una nota con cui l'Asp ammette l'errore nei dati relativi all'incidenza, con tanto di scuse e quindi invita a chiedere la revoca della proroga della zona rossa. Poche ore, un'altra comunicazione dove in realtà si confermerebbe il dato precedente con incidenza quindi sopra al parametro dei 250 positivi per 100.000 abitanti che a Lentini, questa settimana, si sarebbe attestato a 303. Il che significa conferma della zona rossa. L'errore, viene spiegato dopo le verifiche, sarebbe in realtà stato "banale": alla richiesta di conferma dei numeri da parte del sindaco di Lentini, Saverio Bosco, sarebbe stato comunicato il dato di Carlentini. Tecnicamente una svista e non, pertanto, quell'errore di calcolo di cui si parlava nella precedente nota inviata via pec al Comune di Lentini.

A questo punto, resta confermata la zona rossa per la cittadina della zona nord della provincia siracusana, in un balletto nelle ultime ore che ha visto alternarsi umori e reazioni. Come quella del primo cittadino che ha duramente criticato "la superficialità con cui viene affrontato il tema", puntando il dito su quella che ha definito sui social "mera ignoranza aritmetica dei singoli funzionari".

In una prima fase, la stessa Asp aveva parlato di un errore nel flusso partito dal data manager aziendale. Cosa che avrebbe causato l'indicazione errato del tasso di incidenza, "di molto superiore a quello reale". Ma poche ore dopo questa comunicazione, l'ulteriore verifica ha portato alla conferma dei dati precedentemente inviati allo stesso sindaco. Insomma, Lentini resta in zona rossa. La vicenda, invece, si rivela un pastrocchio che può trovare un parziale alibi nella complessità del momento. Restano le scuse.

---

# **Detenuto aggredisce agente di Polizia Penitenziaria in carcere ad Augusta, rabbia dei sindacati**

Nuova aggressione in carcere ad Augusta nei confronti di un agente di Polizia Penitenziaria. La denuncia arriva dalle principali sigle sindacali di categoria che lamentano l'ulteriore episodio da parte di un detenuto violento. "L'ennesimo episodio di aggressione fisica è avvenuto ieri mattina ed ha visto vittima un assistente capo della Polizia Penitenziaria in servizio presso un reparto detentivo, aggredito fisicamente da un detenuto extracomunitario che – scrivono i sindacati – ha sempre mostrato segni di squilibrio". Ed elencano episodi di danneggiamento di beni dell'amministrazione e autolesionismo.

Questa volta, secondo quanto ricostruito, avrebbe afferrato per un braccio il poliziotto penitenziario, nel tentativo di colpirlo ulteriormente. "Solo la prontezza di riflessi e la professionalità del malcapitato, insieme all'immediato intervento dei colleghi, ha impedito che l'aggressione per futili motivi venisse portata a compimento con conseguenze più gravi".

I sindacati chiedono interventi di potenziamento dell'organico in servizio e considerato sottodimensionato per le reali necessità di un istituto carcerario come quello di Augusta. "Questo è l'ennesimo caso di violenza messo in atto da detenuti nel carcere di Augusta, ormai diventato prassi. Il sentimento provato dagli operatori della sicurezza è di impotenza verso l'assenza di qualsiasi tipo di misure o provvedimenti forti che possono determinare il ripristino del

senso dello Stato calpestato all'interno del carcere di Augusta", si legge nella nota unitaria siglata dai referenti provinciali delle organizzazioni sindacali di categoria.

---

## **Rosolini, attesa per il monitoraggio settimanale: paure e scuole vuote, ritorna il rosso?**

A Rosolini si fa di conto. E ancora una volta per colpa del covid e dei contagi. La cittadina siracusana è stata sino allo scorso 23 aprile zona rossa rafforzata e attende domani il primo monitoraggio settimanale con il cuore in gola. Si perchè nonostante oggi sia stata giornata a 0 nuovi positivi, le precedenti hanno visto sempre in movimento il contatore dei contagi: sono oggi 165 gli attuali positivi, il 22 aprile (ultimo giorno di zona rossa) erano 137. Pertanto diventano decisivi i dati di domani, quando peraltro si chiuderà il monitoraggio settimanale con il collegato responso: sarà di nuovo richiesta di zona rossa, o si prosegue in arancione?

Sono intanto un caso le scuole di Rosolini. Regolarmente aperte ma poco frequentate. Le famiglie hanno scelto prudentemente di tenere i figli a casa e pazienza per le assenze. Invero, è stata chiesta a gran voce una sospensione delle attività in presenza ed il ricorso alla dad. Una opzione che, spiegano fonti comunali, non può essere presa in considerazione senza il preventivo e vincolante parere del Coordinamento Covid dell'Asp. Il commissario straordinario del Comune, Giovanni Cocco ha rivolto un invito a tutti i cittadini: "abbiate fiducia nelle Istituzioni, siate

responsabili e osservare scrupolosamente le vigenti norme di comportamento". Il ritorno a scuola è considerato un punto fermo.

Dal 23 aprile ad oggi sono stati 31 i nuovi casi di contagio a Rosolini, mitigati dai 14 guariti. Con il dato di domani si chiuderà la settimana di sorveglianza. Superando i 53 scatterebbe di nuovo la richiesta di zona rossa. Lo 0 nuovi positivi odierno stempera la tensione, difficilmente Rosolini dovrebbe poter registrare oltre 20 nuovi positivi nel giro di 24 ore. Era successo solo il 10 e l'11 aprile scorsi, quando la cittadina si trovava peraltro già in zona rossa.

---

## **Un drone in servizio antincendio a Noto, donazione del Lions Club alla Protezione Civile**

Un drone in servizio anti-incendio nel territorio di Noto. E' stato donato dalla 7^ circoscrizione del Lions Club International Distretto 108 Yb all'associazione di Protezione Civile Avcn, insieme ad un mezzo carrellato per i veicoli su strada.

Stamattina, nella Sala degli Specchi di Palazzo Ducezio, la simbolica consegna, alla presenza del sindaco Corrado Bonfanti e di Franco Cirillo, primo vicegovernatore del Lions Club International Distretto 108 Yb, insieme all'avvocato Giovanni Giuca, presidente del Distretto Zona 20, dei soci del service club dell'ispettore Francesco Campo, comandante del distaccamento di Noto del Corpo Forestale, e dei volontari della Protezione Civile Avcn.

“Abbiamo tratto spunto dal terribile incendio estivo a San Corrado di Fuori – hanno detto il Cirillo e Giuca – sposando un progetto che riteniamo faccia bene all’ambiente e alle persone. Così ci siamo mossi tutti insieme, abbiamo chiesto alla Protezione Civile come poterli aiutare e abbiamo messo in piedi una raccolta che ha unito tutta la circoscrizione. Dalla teoria alla pratica, fino alla consegna di oggi”.

“E’ un momento importante quello di oggi – ha aggiunto il sindaco Corrado Bonfanti – perché è bello leggere l’entusiasmo di chi, secondo le proprie possibilità, offre il suo spirito di servizio, dimostrando di saper leggere benissimo i tempi. Tutti abbiamo il desiderio di poter fare di più, ma spesso c’è anche bisogno di avere di più: adesso dobbiamo dire grazie al Lions Club e impegnarci, insieme con i volontari di Avcn, a proteggere ancora di più il nostro territorio”.

Il drone sarà pilotato dal Gruppo Piloti Sapr Avcn di Noto: si alzeranno in volo a supporto delle attività di controllo e prevenzione degli incendi, così come in caso di soccorso. E’ infatti dotato di telecamere infrarossi che permettono di individuare anche possibili focolai, non visibili ad occhio nudo. Inoltre, tramite Gps, è possibile georeferenziare le fiamme o eventuali soggetti che necessitano di soccorso. C’è anche un altoparlante che permette di “comunicare” dall’alto.

---

## **Ufficiale, Sortino in zona rossa: firmata l’ordinanza regionale**

Come previsto, Sortino diventa zona rossa. Il presidente Musumeci ha firmato l’ordinanza regionale questa sera. Il

provvedimento di mini lockdown è stato adottato su richiesta dell'amministrazione comunale dopo la relazione dell'Azienda sanitaria provinciale. L'esponenziale aumento dei contagi nelle ultime giornate ha spinto Sortino oltre la soglia prevista per decreto.

L'efficacia del provvedimento inizierà mercoledì 28 aprile per terminare mercoledì 5 maggio.